



Città di Seregno

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

N. 119

DEL 01-03-2017

OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) PER LA REDAZIONE DEL PIANO URBANO DEL TRAFFICO (PUT). METODOLOGIA.

AREA POLITICHE TERRITORIO CULTURALI SVILUPPO ECONOMICO

Oggetto: AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) PER LA REDAZIONE DEL PIANO URBANO DEL TRAFFICO (PUT). METODOLOGIA.

IL DIRIGENTE

VISTO il decreto legislativo n. 267/00;

VISTO il decreto legislativo n. 165/01;

VISTA la legge n. 241/90;

VISTO il vigente statuto comunale;

VISTO il decreto legislativo n. 118/11;

VISTA la nota di aggiornamento del documento unico di programmazione per i periodi 2017-2020 (sezione strategica) e 2017-2019 (sezione operativa) e bilancio di previsione per il triennio 2017-2019, approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 31 gennaio 2017, dichiarata immediatamente eseguibile;

CONSIDERATO che per la realizzazione degli obiettivi e delle attività dell'area si rende necessario adottare il presente provvedimento;

RICHIAMATE le vigenti disposizioni normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), ed in particolare:

- la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- il Decreto Legislativo 152/2006 "Norme in materia ambientale" così come modificato dal Decreto Legislativo n. 16 gennaio 2008, n.4;
- l'art.4 della Legge Regionale 11 febbraio 2005, n. 12 "Legge per il governo del territorio" e s.m.i.;
- la Deliberazione di Consiglio Regionale del 13.03.2007, n. VIII/351 "Indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi";
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 27 dicembre 2007 - n. VIII/6420 "Determinazione della procedura per la valutazione ambientale di piani e programmi - VAS";
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2009 - n. VIII/10971 "Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art.4, L.R. n.12/2005; DCR n.351/2007) - Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 16 gennaio 2008, n.4. Modifica, integrazione e inclusione di nuovi modelli-";
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 10 novembre 2010, n.IX/761 "Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi - VAS - (art.4, L.R. n.12/2005; DCR n.351/2007) Recepimento delle disposizioni di cui al D.lgs. 29 giugno 2010, n. 128 con modifica ed integrazione delle d.g.r. 27 dicembre 2008, n. VIII/6420 e 30 dicembre 2009, n. VIII/10971";
- la Circolare Regionale approvata con Decreto Direzione Generale Territorio e Urbanistica n. 13071 del 14.12.2010 "L'applicazione della Valutazione Ambientale di Piani e Programmi - VAS nel Contesto Comunale";

DATO ATTO che con deliberazione G.C. n. 42 del 28.02.2017 è stato disposto:

- di dare formale avvio del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica relativa alla redazione del Piano Urbano del Traffico e di darne pubblicità, mediante pubblicazione sul portale regionale Sivas, sul sito web del Comune e all'albo pretorio on.line e su un periodico a diffusione locale;
- di individuare, quale Autorità Procedente per la VAS relativa alla redazione del Piano Urbano del Traffico, il Dirigente dell'Area Politiche del Territorio, Culturali e Sviluppo Economico -ing. Carlo Santambrogio- ;
- di individuare, quale Autorità Competente per la VAS relativa alla redazione del Piano Urbano del Traffico, il Dirigente dell'Area Qualità Urbana e Infrastrutture - ing. Franco Greco-;
- di dare atto, altresì, che sarà l'Autorità Procedente d'intesa con l'Autorità Competente per la VAS, ai sensi della normativa precedentemente richiamata, a provvedere -con apposita successiva determinazione - ad individuare il percorso metodologico da adottare nella procedura, nonché ad individuare e definire quanto previsti dai punti 3.3. e 3.4 dell'allegato 1 della D.G.R. n. IX/761 del 10 novembre 2010, ovvero l'individuazione:
 - a. dei soggetti competenti in materia ambientale e degli enti territorialmente interessati, ove necessario anche transfrontalieri, da invitare alle conferenze di verifica/valutazione;
 - b. delle modalità di convocazione della conferenza di valutazione, articolata almeno in una seduta introduttiva e in una seduta finale di valutazione;
 - c. dei singoli settori del pubblico interessati all'iter decisionale;
 - d. delle modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni, organizzando e coordinando le conseguenti iniziative;

RITENUTO, in qualità di Autorità Procedente e d'intesa con l'Autorità Competente per la VAS:

- 1) di individuare quale percorso metodologico procedurale quello previsto dal punto 3.3 dell'allegato 1 alla DGR n. 9/761 del 10.11.2010;
- 2) di individuare quali soggetti competenti in materia ambientale:
 - ARPA Lombardia – Dipartimento Provinciale di Monza e Brianza-;
 - ATS – Agenzia di tutela della salute della Brianza –;
 - Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio per le provincie di Como, Lecco, Monza e Brianza, Pavia e Varese;
 - Ente Parco Locale di Interesse Sovracomunale PLIS "Brianza Centrale";
- 3) di individuare quali enti territorialmente interessati:
 - Regione Lombardia;
 - Provincia di Monza e della Brianza,
 - Comuni confinanti col Comune di Seregno: Desio, Cesano Maderno, Meda, Cabiato, Giussano, Seveso, Albiate, Carate Brianza, Lissone;
 - Autorità di Bacino del fiume Po;
 - Agenzia TPL MI/MB/LO/PV;
 - Trenitalia;
 - Trenord,
 - RFI;
 - ANAS s.p.a;
 - Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a;
 - MM – Metrotranvia;
 - STIE s.p.a.;
 - Autoguidovie s.p.a;

- Airpullman s.p.a;
 - Camera di Commercio;
- 4) di dare atto che il Piano Urbano del Traffico non presenta effetti transfrontalieri;
- 5) di individuare quali settori del pubblico interessati all'iter decisionale:
- Organizzazioni ambientaliste attive sul territorio comunale;
 - Associazioni culturali, sociali, sindacali, sportive, professionali, socio-assistenziali, di promozione e sviluppo territoriale riconosciute dal Comune di Seregno;
 - Forze dell'Ordine;
 - Protezione Civile;
 - Vigili del Fuoco;
 - Enti scolastici;
 - Enti religiosi;
 - Ordini e collegi professionali (geometri, architetti, ingegneri, dottori agronomi e dottori forestali);
 - Organizzazioni rappresentative dell'industria, del commercio, dell'artigianato e dell'agricoltura;
 - Federazione Autotrasportatori Italiani;
 - Associazione Tassisti Italiani;
 - Associazione NCC;
 - Comitati civici e di quartiere;
 - Associazioni di residenti e i portatori di interessi diffusi sul territorio;
 - Liberi cittadini;
- 6) di dare atto che durante la fase di consultazione verranno tenute almeno due sedute della Conferenza di Valutazione, ovvero una seduta introduttiva di illustrazione del Documento di Scoping e una seduta finale di valutazione della proposta di Piano, del Rapporto Ambientale e per l'esame delle osservazioni e dei pareri;
- 7) di stabilire che in funzione dell'avanzamento del piano e della sua valutazione potranno essere indette ulteriori conferenze;
- 8) di convocare con successivo avviso, ad opera dell'Autorità Procedente d'intesa con l'Autorità Competente per la VAS, la Conferenza di Valutazione; l'avviso sarà pubblicato sul sito internet comunale al fine di permettere la partecipazione a chiunque interessato/pubblico e pubblico interessato), ed attraverso invito diretto agli enti territorialmente interessati nonché ai soggetti competenti in materia ambientale;
- 9) di stabilire che la cittadinanza genericamente interessata sarà coinvolta nell'iter decisionale tramite specifici momenti consultivi pubblici, pubblicizzati sul sito web comunale;
- 10) di attivare e coordinare iniziative anche coincidenti con le eventuali successive conferenze di valutazione finalizzate all'informazione/partecipazione/consultazione degli altri Enti/soggetti pubblici e privati e del pubblico per garantire la massima partecipazione e il miglior grado di coinvolgimento attraverso i mezzi di comunicazione ritenuti più idonei (in particolare sito internet del Comune); ciò considerando il pubblico così come definito dalla normativa e comprendente una o più persone fisiche o giuridiche, e le loro associazioni, organizzazioni o gruppi;
- 11) di stabilire che la partecipazione e le informazioni al pubblico sul percorso di VAS del PUT verrà assicurata mediante pubblicazione degli atti del procedimento sul sito web comunale, nonché sul sito web regionale Sivas;
- 12) di stabilire che per garantire un approccio di ascolto permanente, vengano raccolti -tramite posta, fax e posta elettronica certificata -contributi/indicazioni/suggerimenti pervenuti durante l'intera procedura di VAS (dall'avvio del procedimento alla pubblicazione della proposta del Rapporto Ambientale, quindi fino alla seconda Conferenza di Valutazione) potendo così disporre di ulteriori contributi per l'espressione del parere motivato;

Tutto ciò premesso e considerato;

D E T E R M I N A

1) di individuare quale percorso metodologico procedurale quello previsto dal punto 3.3 dell'allegato 1 alla DGR n. 9/761 del 10.11.2010;

2) di individuare quali soggetti competenti in materia ambientale:

- ARPA Lombardia – Dipartimento Provinciale di Monza e Brianza-;
- ATS – Agenzia di tutela della salute della Brianza –;
- Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio per le provincie di Como, Lecco, Monza e Brianza, Pavia e Varese;
- Ente Parco Locale di Interesse Sovracomunale PLIS "Brianza Centrale";

3) di individuare quali enti territorialmente interessati:

- Regione Lombardia;
- Provincia di Monza e della Brianza;
- Comuni confinanti col Comune di Seregno: Desio, Cesano Maderno, Meda, Cabiato, Giussano, Seveso, Albiate, Carate Brianza, Lissone;
- Autorità di Bacino del fiume Po;
- Agenzia TPL MI/MB/LO/PV;
- Trenitalia;
- Trenord,
- RFI;
- ANAS s.p.a;
- Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a;
- MM – Metrotranvia;
- STIE s.p.a.;
- Autoguidovie s.p.a;
- Airpullman s.p.a;
- Camera di Commercio;

4) di dare atto che il Piano Urbano del Traffico non presenta effetti transfrontalieri;

5) di individuare quali settori del pubblico interessati all'iter decisionale:

- Organizzazioni ambientaliste attive sul territorio comunale;
- Associazioni culturali, sociali, sindacali, sportive, professionali, socio-assistenziali, di promozione e sviluppo territoriale riconosciute dal Comune di Seregno;
- Forze dell'Ordine;
- Protezione Civile;
- Vigili del Fuoco;
- Enti scolastici;
- Enti religiosi;
- Ordini e collegi professionali (geometri, architetti, ingegneri, dottori agronomi e dottori forestali);
- Organizzazioni rappresentative dell'industria, del commercio, dell'artigianato e dell'agricoltura;
- Federazione Autotrasportatori Italiani;
- Associazione Tassisti Italiani
- Associazione NCC;
- Comitati civici e di quartiere;
- Associazioni di residenti e i portatori di interessi diffusi sul territorio;
- Liberi cittadini.

6) di dare atto che durante la fase di consultazione verranno tenute almeno due sedute della Conferenza di Valutazione, ovvero una seduta introduttiva di illustrazione del Documento

di Scoping e una seduta finale di valutazione della proposta di Piano, del Rapporto Ambientale e per l'esame delle osservazioni e dei pareri;

7) di stabilire che in funzione dell'avanzamento del piano e della sua valutazione potranno essere indette ulteriori conferenze;

8) di convocare con successivo avviso, ad opera dell'Autorità Procedente d'intesa con l'Autorità Competente per la VAS, la Conferenza di Valutazione; l'avviso sarà pubblicato sul sito internet comunale al fine di permettere la partecipazione a chiunque interessato /pubblico e pubblico interessato), ed attraverso invito diretto agli enti territorialmente interessati, nonché ai soggetti competenti in materia ambientale;

9) di stabilire che la cittadinanza genericamente interessata sarà coinvolta nell'iter decisionale tramite specifici momenti consultivi pubblici, pubblicizzati sul sito web comunale;

10) di attivare e coordinare iniziative anche coincidenti con le eventuali successive conferenze di valutazione finalizzate all'informazione/partecipazione/consultazione degli altri Enti/soggetti pubblici e privati e del pubblico per garantire la massima partecipazione e il miglior grado di coinvolgimento attraverso i mezzi di comunicazione ritenuti più idonei (in particolare sito internet del Comune); ciò considerando il pubblico così come definito dalla normativa e comprendente una o più persone fisiche o giuridiche, le loro associazioni, organizzazioni o gruppi;

11) di stabilire che la partecipazione e le informazioni al pubblico sul percorso di VAS del PUT verrà assicurata mediante pubblicazione degli atti del procedimento sul sito web comunale, nonché sul sito web regionale Sivas;

12) di stabilire che per garantire un approccio di ascolto permanente, vengano raccolti tramite posta, fax e posta elettronica certificata- contributi/indicazioni/suggerimenti pervenuti durante l'intera procedura di VAS (dall'avvio del procedimento alla pubblicazione della proposta del Rapporto Ambientale, quindi fino alla seconda Conferenza di Valutazione) potendo così disporre di ulteriori contributi per l'espressione del parere motivato;

13) di dare atto che il presente provvedimento, non comporta impegni di spesa;

13) di dare atto che la presente determinazione diverrà esecutiva, ai sensi dell'art.183, comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, all'atto dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria. -

Area: POLITICHE TERRITORIO CULTURALI SVILUPPO ECONOMICO

Servizio: STAFF D'AREA

Oggetto: AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)
PER LA REDAZIONE DEL PIANO URBANO DEL TRAFFICO (PUT). METODOLOGIA.

1. SERVIZIO PROPONENTE

ADEMPIMENTI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

L'istruttoria è conforme alla legge e sono stati valutati tutti gli elementi di fatto e di diritto utili per l'adozione del provvedimento.

Lì, 01-03-2017

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
SANTAMBROGIO CARLO

2. SERVIZIO FINANZIARIO

**ATTIVITA' DI VERIFICA CONTABILE AI SENSI DELL'ART. 153, COMMA 5, DEL
D.LGS. N. 267/00 E DEI REGOLAMENTI DI CONTABILITA' E DEL SISTEMA DEI
CONTROLLI INTERNI**

Visto attestante, in caso di impegno di spesa, la copertura della stessa e/o, in caso di entrata, il relativo accertamento

capitolo	imp/acc	importo
----------	---------	---------

_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____

La proposta di determinazione non comporta impegno di spesa e/o accertamento di entrata

Lì, 02-03-2017

**IL DIRIGENTE DELL'AREA
POLITICHE ECONOMICHE
E SERVIZI ALLA CITTA'**
VISCARDI CORRADO

Seregno, lì 01-03-2017

IL DIRIGENTE
SANTAMBROGIO CARLO

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 183, comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si appone alla presente determinazione il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Lì, 02-03-2017

**IL DIRIGENTE DELL'AREA
POLITICHE ECONOMICHE
E SERVIZI ALLA CITTA'**
VISCARDI CORRADO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio comunale on line in data odierna e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Lì, 06-03-2017

IL SEGRETARIO GENERALE
MOTOLESE FRANCESCO